



REGIONE LAZIO

Collegio dei Revisori dei Conti

**Relazione sul Rendiconto Generale del Consiglio Regionale del Lazio
Esercizio Finanziario 2025
Deliberazione Ufficio di Presidenza 27 maggio 2026, n. U00113**

Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Perrini, Presidente

Dott.ssa Sabrina Grassi, Componente

Dott. Nicola Cinosi, Componente

**RELAZIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DEL CONSIGLIO REGIONALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

Il Collegio dei Revisori,

nominato con Decreto del Presidente della Regione n. T00002 del 09/01/2026 (pubblicato sul BURL n. 05 del 15/01/2026) nelle persone del dott. Luigi Perrini (Presidente), della dott.ssa Sabrina Grassi e del dott. Nicola Cinosi (componenti), ha esaminato la proposta di rendiconto della gestione 2025, unitamente agli allegati di legge, di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 27 maggio 2026 n. U00113.

Ai sensi dell'art. 27, comma 2, della L.R. n. 4/2013, il Collegio deve esprimere un parere obbligatorio sulle proposte di legge di approvazione del rendiconto: *"Il Collegio esprime parere obbligatorio sulle proposte di legge di approvazione del bilancio di previsione, di assestamento del bilancio, di variazione del bilancio, di rendiconto e sui relativi allegati. Il parere del Collegio è allegato alle proposte di legge e trasmesso al Consiglio regionale."*

L'art. 72 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che: *"Il Collegio dei revisori dei conti [...] svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione"* (comma 1) e che: *"Nello svolgimento dell'attività di controllo, il collegio si conforma ai principi di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dall'art. 2387 del codice civile"* (comma 3).

Il Collegio ha preso in esame lo schema di deliberazione UdP sul Rendiconto del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio 2025, acquisito agli atti del Collegio in data 27/05/2026, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

- Relazione tecnico amministrativa sulla gestione e nota integrativa contabilità economico patrimoniale esercizio finanziario 2025;
- Gestione entrate 2025 rendiconto per titolo e tipologia;
- Gestione uscite 2025 rendiconto per missione, programma e titolo;
- Gestione entrate 2025 rendiconto per titolo;
- Gestione uscite 2025 rendiconto per titolo;
- Gestione uscite 2025 rendiconto per missione;
- Quadro generale riassuntivo 2025;
- Equilibri di bilancio 2025;
- Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato 2025;
- Conto economico, Stato patrimoniale attivo e passivo 2025;

- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2025;
- Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione 2025 All. a/1);
- Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2025 All. a/2);
- Composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità 2025;
- Prospetto Entrate per titoli, tipologie e categorie;
- Prospetto Spese per titoli e macroaggregati – Impegni 2025;
- Prospetto Spese correnti – Impegni 2025;
- Prospetto Spese correnti – Pagamenti in c/competenza 2025;
- Prospetto Spese correnti – Pagamenti in c/residui 2025;
- Prospetto Spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie – Impegni 2025;
- Prospetto Spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie – Pagamenti in c/competenza 2025;
- Prospetto Spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie – Pagamenti in c/residui 2025;
- Prospetto Spese per Servizi per conto terzi e partite di giro – Impegni 2025;
- Costi per missione;
- Residui Attivi provenienti da esercizi precedente;
- Residui Passivi provenienti da esercizi precedente;
- Prospetto SIOPE 2025 degli Incassi e dei Pagamenti;
- Verifica di cassa del Tesoriere 2025;
- Indicatore della tempestività dei pagamenti.

Il Collegio, visti:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 con le relative delibere di variazione;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche, ed in particolare gli articoli 3, 11, 42 e 63;
- l'art. 72 del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 20 del D. Lgs. n. 123/2011;
- gli artt. 27 e 28 della L.R. n. 4/2013;
- i principi contabili applicabili alla Regione per l'anno 2025;
- la Legge di contabilità regionale 12 agosto 2020 n.11;
- il Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio (Allegato A alla deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n.17);
- l'articolo 30, comma 3, del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

tenuto conto:

- delle funzioni svolte in ottemperanza alle competenze di cui all'art. 72 del D.Lgs. n. 118/2011 e alla L.R. n. 4/2013 dal Collegio dei Revisori, il quale si è avvalso per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto dal Collegio dei Revisori in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni del Consiglio regionale del Lazio;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e ai rendiconti;

dato atto che

- il Consiglio regionale ha adottato il sistema di contabilità integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- il Rendiconto finanziario e lo Stato Patrimoniale/Conto Economico sono stati redatti secondo i principi contabili allegati al D. Lgs. n. 118/2011;
- con la deliberazione consiliare 21 dicembre 2024, n. 16 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027;
- con la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027;
- con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00003, è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00004, è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00002, è stata approvata la variazione al bilancio pluriennale del Consiglio regionale 2025-2027, conseguente alla attuazione della Legge di stabilità 2026;
- con la determinazione dirigenziale n. A00172 del 26 febbraio 2025, Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027, esercizio finanziario 2025: variazione mediante prelevamento dal Fondo di riserva spese obbligatorie;
- con la deliberazione Ufficio di Presidenza 8 maggio 2025, n. U00062 Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

- con la determinazione dirigenziale n. A00529 del 01 agosto 2025, Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027- Variazione di bilancio, in termini dicompetenza e cassa, per l'anno 2025 e , in termini di competenza , per gli anni 2026 e 2027, a integrazione del capitolo di spesaU0000U01015 mediante prelevamento dal Fondo di riserva spese obbligatorie, capitolo U0000U00090;
- con la deliberazione Ufficio di Presidenza 28 agosto 2025, n. U00203, Bilancio di previsione finanziaria del Consiglio Regionale del Lazio 2025 - 2027. Variazione di bilancio: applicazione del risultato di amministrazione 2024all'esercizio finanziario 2025. Variazione di Bilancio esercizi 2025 -2027:assegnazione risorse da Giunta regionale (art. 3 della L.r. 10 dicembre 2024, n.20) e istituzione nella Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazionipubbliche "del Titolo 02 "Trasferimenti correnti", del capitolo di EntrataE0000100025;
- con la deliberazione Ufficio di Presidenza 10 settembre 2025, n. U00220, Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027, eserciziofinanziario 2025: variazione di bilancio ad integrazione dei capitoli vincolatiE0000100002 ed U0000U0C044;
- con la deliberazione Ufficio di Presidenza 12 novembre 2025, n. U00239, Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027. Variazionidi bilancio esercizio finanziario 2025 in attuazione della Deliberazione dellaGiunta regionale n. 821 del 18 settembre 2025 e della Deliberazione UDP del10 settembre 2025 n. U00227;
- con la determinazione dirigenziale n. A00959 del 17 dicembre 2025, è stata apportata la variazione al bilancio del Consiglio regionale 2025-2027, a integrazione del capitolo di spesa U0000U06006 mediante prelevamento dal Fondo di riserva spese obbligatorie, capitolo U0000U00090;
- con la deliberazione consiliare 23 dicembre 2025, n.14, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale del Lazio 2026-2028;
- con la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, è stata approvata la Legge di stabilità regionale 2026;
- con la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028;
- con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00001, è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento, 2026-2028, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002, Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- con la determinazione del Direttore del Servizio Economico Finanziario n. A00087 del 17 febbraio 2026, Approvazione del conto di cassa del Consiglio regionale del Lazio per l'anno finanziario 2025 reso dal Tesoriere e compostodal "Verbale verifica di cassa" e dal "Conto del Tesoriere".;

- con la deliberazione Ufficio di Presidenza 22 aprile 2026, n. U00071 sono stati riaccertati residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

ha redatto la presente relazione.

1. PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Preliminarmente il Collegio ha verificato la corrispondenza tra i valori indicati nel conto del bilancio e le risultanze della gestione, sia per quanto riguarda l'entrata che la spesa, nonché la corretta esposizione dei dati in bilancio, per poi passare all'analisi delle principali voci del rendiconto 2025.

Il Rendiconto 2025 del Consiglio Regionale è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011, con le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

La composizione del rendiconto nei suoi molteplici documenti è disciplinata, in particolare, dal combinato disposto dell'articolo 11, rubricato "Schemi di bilancio", e dell'articolo 63, rubricato "Rendiconto generale", del citato D. Lgs. n. 118/2011. Il Rendiconto generale è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale: questi ultimi due documenti sono la conseguenza di quanto disposto dall'articolo 2 del D. Lgs. n. 118/2011, per cui le Regioni *"adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale"*.

Il Conto del bilancio illustra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione (art. 63, comma 5, del decreto legislativo n. 118 del 2011).

Il Conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio, rilevati da apposita contabilità economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 di cui all'allegato n. 1 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.

L'articolo 67, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, in riferimento all'autonomia contabile del Consiglio Regionale, prevede: *"la presidenza del consiglio regionale sottopone all'assemblea consiliare, secondo le norme previste nel regolamento interno di questa, il rendiconto del Consiglio regionale"*, le cui risultanze finali *"confluiscono nel rendiconto consolidato di cui all'art. 63, comma 3. Al fine di consentire il predetto consolidato, l'assemblea consiliare approva il proprio rendiconto entro il 30 giugno dell'anno successivo"*.

2. IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, il Consiglio regionale ha provveduto a dare attuazione a quanto di seguito riportato: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”*.

Il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dall'art. 60 del D. Lgs. n. 118/2011 e dal Regolamento interno di contabilità.

Il Consiglio ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 con deliberazione Ufficio di Presidenza n.U00071 del 22 aprile 2026. Tale provvedimento è stato oggetto di parere dell'Organo di revisione, espresso in data 13 aprile 2026 (prot. RU CRL 10697 del 13 aprile 2026), visto il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria che al punto 9.1 prevede che *“il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, **previa acquisizione del parere dell'organo di revisione**, in vista dell'approvazione del rendiconto”*.

La verifica effettuata sul provvedimento di riaccertamento dei residui non ha evidenziato particolari criticità e pertanto può considerarsi conforme a quanto disposto dal principio contabile. I residui attivi e passivi sono stati reimputati in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica, mentre quelli stralciati non avevano più titolo giuridico per poter essere mantenuti nelle scritture contabili dell'Ente.

I residui attivi e passivi del Consiglio regionale per l'anno 2025 sono stati riaccertati come segue:

A) Residui attivi conservati sono pari ad € **8.452.783,67** di cui:

- € 2.016.298,86 da gestione residui attivi derivanti da esercizi pregressi;
- € 6.436.484,81 da gestione residui attivi derivanti dalla competenza 2025.

Sono state segnalate operazioni di riaccertamento dei residui attivi pari ad € **504,23**.

B) Residui passivi conservati sono pari ad € **13.719.893,23** di cui:

- € 2.283.998,76 da gestione residui passivi derivanti da esercizi pregressi;
- € 11.435.894,47 da gestione residui passivi derivanti dalla competenza 2025.

C) Residui passivi corrispondenti a debiti insussistenti eliminati dalle scritture contabili sono pari a € **4.254.636,75**.

Con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 aprile 2026, n. U00071, l'Ente ha provveduto alle seguenti operazioni relative al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2025:

- Riaccertamento dei residui attivi per Euro 504,23;
- Riaccertamento dei residui passivi per € 4.254.636,75 di cui:
 - a) € 602.649,90 corrispondenti a debiti insussistenti della Missione 01, Programma 01 “Organi istituzionali”,
 - b) € 854.348,21, corrispondenti a debiti insussistenti della Missione 01, Programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”,

- c) € 17.608,13, corrispondenti a debiti insussistenti della Missione 01, Programma 06 “Ufficio tecnico”,
- d) € 2.780.030,51, corrispondenti a debiti insussistenti della Missione 99, Programma 01 “Servizi per conto terzi-Partite di giro”;
- Reimputazione all’esercizio successivo di impegni, riferiti all’esercizio finanziario 2025, ma non ancora esigibili, per un importo complessivo pari a € 2.513.578.18;
- Rideterminazione del fondo pluriennale vincolato di spesa dell’esercizio finanziario 2025 in € 2.513.578.18.

3. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive del Consiglio già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall’esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione dei finanziamenti e l’effettivo impiego di tali risorse.

Fondo pluriennale vincolato	01/01/2025	31/12/2025
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	0,00	125.000,00
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	3.854.075,38	2.388.578,18
Totale	3.854.075,38	2.513.578,18

La composizione del Fondo Pluriennale Vincolato finale al 31/12/2025 è la seguente:

CAPITOLO	MISSIONE – PROGRAMMA	OGGETTO	IMPORTO in Euro
U0000U01007	01-01	Iniziative sociali e culturali nel Parco della Pace. Impegno di spesa della somma di € 125.000,00 (euro centoventicinquemila/00).	125.000,00
U0000U02033	01-06	Progettazione esecutiva lavori di "realizzazione relamping con tecnologia led di parte del corridoio centrale della sede del consiglio regionale del lazio", in via della Pisana 1301, Roma." - Validazione ed Approvazione Progetto esecutivo e prenotazione impegno di spesa	167.304,26

U0000U02033	01-06	Progettazione esecutiva lavori di "messa in sicurezza parte dei terrazzi, con ringhiera perimetrale, in grigliato frangivento, a protezione delle Palazzine " C" -" L" del Consiglio regionale del Lazio" - Validazione ed Approvazione Progetto esecutivo e prenotazione impegno di spesa - Approvazione della scheda prestazionale (art. 41 comma 12 del D.Lgs 36/2023), per l'Affidamento del servizio di ingegneria e Architettura di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	182.320,86
U0000U02033	01-06	Progettazione esecutiva lavori di "Realizzazione tratto di recinzione mancante in cemento armato con ringhiera in ferro, all'interno del Parco della Pace adiacente all'area giochi" - Validazione ed Approvazione Progetto esecutivo e prenotazione impegno di spesa - Approvazione della scheda prestazionale (art. 41 comma 12 del D.Lgs36/2023), per l'Affidamento del servizio di ingegneria e Architettura di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	159.679,11
U0000U02033	01-06	C.U.I.: L80143490581202500015 - Progettazione esecutiva lavori di realizzazione benessere climatico corridoio centrale di collegamento delle palazzine della sede del Consiglio regionale del Lazio - Accertamento in entrata, Validazione ed Approvazione Progetto esecutivo e prenotazione impegno di spesa - Approvazione della scheda prestazionale (art. 41 comma 12 del D.Lgs 36/2023), per l'Affidamento del servizio di ingegneria e Architettura	398.681,08
U0000U02033	01-06	"Fornitura e posa in opera serrature elettroniche SALTO SX4 ONE presso la sede del Consiglio regionale del Lazio". Approvazione della scheda prestazionale (art. 41 comma 12 del D.Lgs 36/2023 e prenotazione impegno di spesa.	14.884,00
U0000U02033	01-06	C.U.I.: L80143490581202500001 - Lavori di Ripristino e Risanamento delle facciate e torrini delle palazzine "B"- "D"- "E"- "F"- "G"- "H" nella sede del Consiglio regionale del Lazio - Validazione ed Approvazione Progetto esecutivo e prenotazione impegno di spesa -	904.555,78

		Approvazione della scheda prestazionale (art. 41 comma 12 del D.Lgs 36/2023), per l'Affidamento del servizio di ingegneria e Architettura di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	
U0000U02033	01-06	C.U.I.: L80143490581202500013: "Adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sede del Consiglio regionale del Lazio di via della Pisana 1301 Roma" - Approvazione Progetto di fattibilità tecnico ed economica, Approvazione "Schema di Contratto" e "Capitolato Speciale di Appalto", conferma R.U.P. e prenotazione impegno di spesa.	250.000,00
U0000U02033	01-06	CUP: F71G23000190002 - CIG: A020B8AA91 Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà nel Comune di Roma via Chiarugi n 21. Validazione ed Approvazione del Progetto Esecutivo e prenotazione impegno di spesa.	311.153,09

4. I RISULTATI DELLA GESTIONE 2025

Alla data del 31/12/2025 risultano emesse n. 7435 reversali d'incasso e n. 6167 mandati di pagamento.

Saldo di cassa al 31/12/2025

Fondo di cassa al 01 gennaio 2025	9.342.762,87
Riscossioni	83.540.771,97
Pagamenti	54.317.953,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025	38.565.581,58

Il Consiglio non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria, né ha mai fatto richiesta di Fondo Anticipazioni di Liquidità (D.L.n. 35/2013, D.L.n. 66/2014, D.L.n. 104/2020).

Evoluzione della situazione di cassa

La giacenza di cassa al 31.12 degli ultimi cinque anni è la seguente:

	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Giacenza	2.795.396,07	5.234.289,27	4.982.920,51	9.342.762,87	38.565.581,58

La giacenza di cassa sul c/c del Tesoriere al 31/12/2025 (c/c n. 400000653 acceso su Unicredit Spa, Filiale 30656) è pari ad € 38.565.581,58.

In occasione della verifica di cassa della gestione del Tesoriere relativa al IV trimestre 2025 (Allegato B) al verbale n. 06/RL del 12 febbraio 2026) il Collegio ha provveduto ad effettuare la riconciliazione tra il saldo di cassa del Tesoriere e quello risultante dalle scritture contabili dell'ente.

Il 20/12/2025, al termine dell'esercizio, l'Economo ha restituito al Tesoriere le residue somme in giacenza pari ad € 65,78, (quietanza di riscossione Unicredit n. 7686), che il Collegio ha riscontrato nella verifica della cassa Economale relativa al IV trimestre 2025 (Allegato B) al verbale n. 17/RL dell'8 Aprile 2026).

Alla data della presente relazione l'amministrazione ha provveduto alla parifica dei conti del Tesoriere e dell'Economo.

Verifiche propedeutiche al rilascio del parere

Il Collegio ha verificato:

- la corrispondenza tra i valori indicati nel conto del bilancio, con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato finale della gestione di competenza presenta un avanzo di euro **7.904.801,95** come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della Gestione di Competenza 2025	Importo (€)
Accertamenti di competenza (+)	59.842.513,19
Impegni di competenza (-)	59.665.542,48
Saldo (avanzo) di competenza	176.970,71
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	3.854.075,38
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	2.513.578,18

Avanzo applicato	6.387.334,04
Saldo gestione di competenza	7.904.801,95

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro Risultati della Gestione 2025	Importo (€)
Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza (+)	59.842.513,19
Totale impegni di competenza (-)	59.665.542,48
Saldo Gestione Competenza	176.970,71
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	504,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	4.254.636,75
Saldo Gestione Residui	4.254.132,52
Riepilogo	
Saldo Gestione Competenza	176.970,71
Saldo Gestione Residui	4.254.132,52
Variazione Differenza Fondo Pluriennale Vincolato	+1.340.497,20
Avanzo Esercizi Precedenti Applicato	6.387.334,04
Avanzo Esercizi Precedenti Non Applicato	18.625.959,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025	30.784.893,84

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di € 30.784.893,84 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2025			9.342.762,87
RISCOSSIONI	30.134.743,59	53.406.028,38	83.540.771,97
PAGAMENTI	6.088.305,25	48.229.648,01	54.317.953,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025			38.565.581,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza (riscossioni e pagamenti)</i>			<i>29.222.818,71</i>
RESIDUI ATTIVI	2.016.298,86	6.436.484,81	8.452.783,67
RESIDUI PASSIVI	2.283.998,76	11.435.894,47	13.719.893,23
<i>Differenza</i>			<i>-5.267.109,56</i>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			125.000,00
<i>meno FPV per spese capitale</i>			2.388.578,18
<i>meno FPV per spese in partita finanziaria</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31/12/2025			30.784.893,84

L'evoluzione del risultato di amministrazione negli ultimi cinque anni è la seguente:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (+/-)	19.025.470,77	24.927.598,10	26.397.771,15	25.013.293,41	30.784.893,84
Di cui:					
a) Parte accantonata	4.820.509,54	10.354.057,36	13.036.056,95	14.633.493,96	15.075.576,19
b) Parte vincolata	4.040.226,86	4.089.747,43	4.219.915,98	4.230.104,08	4.469.746,81
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Parte disponibile (+/-) *	10.164.734,37	10.483.793,31	9.141.798,22	6.149.695,37	11.239.570,84

La parte disponibile ammonta ad € **11.239.570,84**. Come per l'esercizio 2024, la quota disponibile dell'avanzo 2025 sarà applicata al bilancio di previsione 2026 del Consiglio riducendo di pari importo il trasferimento della Giunta (art. 15, comma 3, L.R. 31 dicembre 2015, n. 16).

L'avanzo disponibile sarà versato alla Giunta, previa variazione di bilancio, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2015 n. 1, articolo 15, comma 3.

Ai sensi della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 16, art.15, comma 3, *“L'eventuale avanzo di amministrazione non vincolato del Consiglio regionale ed effettivamente realizzato, risultante a seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'anno precedente, concorre alla copertura delle spese di funzionamento del medesimo Consiglio, con corrispondente riduzione di pari importo dei trasferimenti della Regione”*.

Come previsto dalla normativa in vigore (D. Lgs. n. 118/2011), il risultato di amministrazione è distinto in fondi accantonati, vincolati e parte disponibile.

Le quote accantonate al 31/12/2025 pari a € **15.075.576,19** si riferiscono a:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 € 1.975.580,37;
- Fondo rischi per spese legate al contenzioso € 983.792,32 (nota prot. RU 11557 del 20.04.2026 dell'Area “Affari legali, Biblioteca, Audit”, avente ad oggetto la ricognizione del fondo;
- Altri accantonamenti €12.116.203,50 così distinti:
 - a) Fondo indennità di fine mandato consiglieri per Euro 2.317.079,45, di cui:
 1. € 509.899,44 corrispondente all'avanzo accantonato e non applicato del 2022,
 2. € 1.074.050,55 di competenza del bilancio 2023,
 3. € 433.129,46 relativi alla quota di competenza del bilancio 2024,
 4. € 300.000,00 relativi alla quota di competenza del bilancio 2025,
 - b) Fondo vitalizi maturati ante X Legislatura per € 714.568,02 di cui:
 1. € 308.758,69 corrispondente all'avanzo accantonato e non applicato del 2022,
 2. € 105.809,33 relativi alla quota di competenza del bilancio 2023,

3. € 300.000,00 relativi alla quota di competenza del bilancio 2024;
- c) Fondo previdenziale contributivo per € 9.084.556,03 di cui:
 1. € 7.475.697,27 corrispondente all'avanzo accantonato e non applicato del 2022
 2. € 1.068.858,76 relativi alla quota di competenza del bilancio 2023.

Le quote vincolate al 31/12/2024 pari a € **4.469.746,81** si riferiscono a:

- o Vincoli derivanti da trasferimenti Ag.Com. per funzioni delegate Co.re.Com. pari complessivamente ad Euro 820.751,88, di cui:
 - a) € 144.386,47 di competenza dell'esercizio finanziario 2025,
 - b) € 676.365,41 di competenza degli esercizi precedenti;
- o Vincoli derivanti da trasferimenti dalla Giunta, in materia di trattamento previdenziale dei Consiglieri, previsti dalla legge 22 ottobre 2018, n. 7, art. 50, comma 5, pari ad Euro 3.320.000,00;
- o Vincoli derivanti dalle entrate relative alla gestione contabile degli incentivi sul capitolo denominato "Entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche" complessivamente pari ad Euro 328.994,93.

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 28 agosto 2025, n. U00203 l'amministrazione ha provveduto ad approvare le variazioni di bilancio concernenti l'applicazione del risultato di amministrazione conseguito nell'esercizio 2024 al bilancio di previsione, esercizio 2025 e, conseguentemente, alla restituzione alla Giunta Regionale dell'avanzo di amministrazione non vincolato secondo il seguente schema contabile:

Maggiore Entrata					
Esercizio	Capitolo	Denominazione			Variazione
2025	E0000000011	Avanzo di amministrazione			6.149.695,37
Minore Entrata					
Esercizio	Capitolo	Titolo	Tipologia	Denominazione	Variazione
2025	E0000100001	02	101	Trasferimenti correnti da Giunta regionale	- 6.149.695,37

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI

Allegato 8

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo circolante di amministrazioni destinate al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	6.387.334,04
Rapporto derivante di amministrazioni esercizio precedente (1)	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Finanze titoli 1-2-3	(+)	47.013.445,35
Finanze in conto capitale per Contributi agli investimenti finanziati destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00
Finanze Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Finanze in c/capitale destinate all'erogazione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00
Finanze per accensioni di prestiti destinate all'erogazione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Finanze di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	44.631.867,06
- di cui spese correnti non ricorrevi finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)(4)	(-)	125.000,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (o negativo C3) (6)	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
A/1 Risultato di competenza di parte corrente		8.643.912,33
- Rincorsi accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2025 (1*)	(-)	1.367.415,00
- Rincorsi vincolate di parte corrente nel bilancio (1*)	(-)	476.139,66
A/2 Equilibrio di bilancio di parte corrente		6.800.357,67
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuate in sede di stanziamento (+)(-)(2*)	(-)	-925.332,77
A/3 Equilibrio complessivo di parte corrente		7.725.024,90
Utilizzo circolante di amministrazioni per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.854.075,38
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Finanze in conto capitale (titolo 4)	(+)	2.300.000,00
Finanze Titolo 5.01.01 - Allocations di partecipazioni	(+)	0,00
Finanze per accensione prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Finanze in conto capitale per Contributi agli investimenti finanziati destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00
Finanze in c/capitale destinate all'erogazione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00
Finanze di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Finanze per accensioni di prestiti destinate all'erogazione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Finanze Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	4.504.607,38
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)(4)	(-)	2.388.576,18
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)(4)	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00
Differenziale derivante da debito autorizzato e non concesso coperto con accensione di prestiti (6)	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (o positivo C3) (6)	(+)	0,00
B/1 Risultato di competenza in c/capitale		-730.110,38
- Rincorsi accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2025 (1*)	(-)	0,00
- Rincorsi vincolate in conto capitale nel bilancio (1*)	(-)	0,00
B/2 Equilibrio di bilancio in c/capitale		-730.110,38
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuate in sede di stanziamento (+)(-)(2*)	(-)	0,00
B/3 Equilibrio complessivo in c/capitale		-730.110,38
Utilizzo circolante di amministrazioni per finanziamento di attività finanziarie (2)	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
Finanze titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)(4)	(-)	0,00
Finanze Titolo 5.01.01 - Allocations di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)(4)	(+)	0,00
C/1 Variazioni attività finanziarie - saldo di competenza		0,00
- Rincorsi accantonate - attività finanziarie stanziati nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Rincorsi vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
C/2 Variazioni attività finanziarie - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazioni accantonamenti - attività finanziarie effettuate in sede di stanziamento (+)(-)	(-)	0,00
C/3 Variazioni attività finanziarie - equilibrio complessivo		0,00

D/1 RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		7.904.801,95
D/2 EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		6.061.347,39
D/3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		6.986.580,00
di cui D/3 da D/ANC che non peggiora il disavanzo di cassa. (10)		0,00
di cui D/3 da D/ANC che peggiora il disavanzo di cassa. (10)		0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario

A/1 Risultato di competenza di parte corrente		8.643.912,33
Utilizzo circolante di amministrazione derivante dal finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo partecipazione di liquidità	(-)	6.387.334,04
Finanze non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle compensazioni non vincolate derivanti dal rimborsamento ord.	(-)	0,00
- Rincorsi accertati di parte corrente non trattate tramite bilancio dell'esercizio 2025 (11)	(-)	0,00
- Variazioni accertamenti di parte corrente non trattate effettuate in sede di modificato (+)/(-) (12)	(-)	0,00
- Rincorsi vincolati di parte corrente al bilancio non trattate (13)	(-)	0,00
Finanze titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00
Spese correnti finanziarie da entrate destinate al SSN	(+)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		2.256.578,39

- (1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Include il disavanzo derivante dal debito rimborsato e non contratto.
- (2) Corrisponde alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti derivanti al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.01.06.00.000.
- (3) Il corrispettivo della cessione di beni ammobili può essere derivante all'emanazione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.
- (4) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo.
- (5) Indicare l'importo della lettera C/1 nell'equilibrio di parte corrente quando la lettera C/3 è negativa; indicare l'importo della lettera C/1 nell'equilibrio in conto capitale quando la lettera C/3 è positiva. Nell'equilibrio di parte corrente l'importo della lettera C/1 deve essere indicato con il segno positivo quando C/1 è positivo, e con il segno negativo quando C/1 è negativo; invece, nell'equilibrio in conto capitale l'importo della lettera C/1 deve essere indicato con il segno positivo quando C/1 è positivo, e con il segno negativo quando C/1 è negativo.
- (6) Nel rispetto delle priorità previste dall'ordinamento.
- (7) Corrisponde alla seconda voce del quadro generale ricorrentivo.
- (8) Valore netto di D/3 è negativo. I dati di competenza negativa determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito rimborsato e non contratto" (D/ANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il dato di competenza negativo Equilibrio complessivo da D/ANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da D/ANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei crediti o dell' "utilizzo di fatto" del circolante di amministrazione libero non applicato al bilancio.
- (9) Indicare la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato n°1 "Elenco analitico delle risorse accertate nel circolante di amministrazione". Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non trattate al netto dell'accantonamento al fondo partecipazioni di liquidità, più considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.
- (10) Indicare la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato n°1 "Elenco analitico delle risorse accertate nel circolante di amministrazione".
- (11) Indicare l'importo della quota corrente della prima colonna della riga a) dell'allegato n°2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel circolante di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziarie del circolante di amministrazione iniziale. Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non trattate.
- (12) Le quote accertate in bilancio riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte all'equilibrio di parte corrente se l'equilibrio complessivo C/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono aggiunte alle corrispondenti voci dell'equilibrio in conto capitale.
- (13) Le quote vincolate riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte all'equilibrio di parte corrente se l'equilibrio complessivo C/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono aggiunte alle corrispondenti voci dell'equilibrio in conto capitale.
- (14) Le quote accertate in sede di modificato riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte all'equilibrio di parte corrente se l'equilibrio complessivo C/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono iscritte all'equilibrio in conto capitale.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2025 è pari ad **€ 1.975.580,37**, determinato secondo le indicazioni contenute nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. n.4/2 del D. Lgs. 118/2011.

Il fondo è calcolato con riferimento ai crediti iscritti alla Tipologia 100 (Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni) e alla Tipologia 500 (Rimborsi e altre entrate correnti) del Titolo III° (Entrate extratributarie) del bilancio del Consiglio regionale, esclusi i residui (Euro 87.453,04) del capitolo di entrata dedicato al Fondo incentivi ex art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Come per il rendiconto 2024, in considerazione dell'anzianità del credito e/o della difficile riscossione, per i seguenti crediti, il cui importo complessivo è pari ad **€ 1.494.088,28**, è stato effettuato un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità pari al 100% dell'importo a residuo:

Accertamento	Importo residuo al 31/12/2025
369/2013	316.000,00
286/2020	1.099.038,57
5786/2021	79.049,71

Per i restanti crediti iscritti alla Tipologia 500 (Rimborsi e altre entrate correnti) del Titolo III (Entrate extratributarie) del consuntivo 2025 del Consiglio regionale, l'accantonamento al fondo è stato

calcolato applicando una percentuale pari al complemento ad 1 della media aritmetica semplice dei rapporti tra la quota riscossa ed il residuo esistente all'01/01, di cui ai rendiconti del quinquennio precedente (2019-2024).

La percentuale così determinata pari a 97,13% è stata applicata ad un importo complessivo di Euro **484.596,80** corrispondente ai seguenti crediti:

Accertamento	Importo residuo al 31/12/2025
1178/2023	465.428,06
2603/2024	14.366,88
7313/2025	4.801,86

In merito alla Tipologia 100, dal momento che negli ultimi 5 anni non ci sono stati residui con cui calcolare la media, l'accantonamento al fondo è stato calcolato applicando al residuo di Euro 11.122,43 la stessa percentuale determinata per la Tipologia 500, pari a 97,13%, e determinando un accantonamento di Euro 10.803,22.

La somma dei due importi di Euro 1.964.777,15 e di Euro 10.803,22, è pari ad Euro 1.975.580,37 e rappresenta l'accantonamento complessivo al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

ALTRI FONDI

Gli altri fondi accantonati nel risultato di amministrazione pari a € 12.116.203,50 risultano essere i seguenti:

- Fondo indennità di fine mandato: € 2.317.079,45;
- Fondo vitalizi maturati ante X Legislatura: euro 714.568,02;
- Fondo previdenziale contributivo: euro 9.084.556,03.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate

La voce trasferimenti correnti nell'anno 2025 presenta i seguenti scostamenti rispetto all'anno 2024:

TRASFERIMENTI CORRENTI	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	43.372.852,84	46.427.440,70
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da UE e dal resto del mondo	0,00	0,00
Totale entrate Titolo II	43.372.852,84	46.427.440,70

Il Collegio rileva che i trasferimenti correnti 2025 sono così composti:

- trasferimenti dalla Giunta per il funzionamento del Consiglio pari a € 46.048.259,19 al netto della restituzione dell'avanzo di amministrazione;
- trasferimenti correnti da parte della Giunta regionale per la realizzazione di attività promozionali ed eventi culturali pari a € 125.000,00;
- contributi dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) per funzioni delegate pari a € 254.181,51.

La corrispondenza tra gli impegni della Giunta e gli accertamenti del Consiglio è la seguente:

RESIDUI PASSIVI e IMPEGNI NETTI DELLA GIUNTA VS CONSIGLIO REGIONALE

ANNO	IMPEGNI	CAPITOLO	Residui passivi al 31 12 2025 (DEBITI)	impegni netti 2025 (COSTI)
2025	48214	U0000R11900	4.048.259,19	46.048.259,19
2021	147817	U0000A41114	70,00	-
2021	147818	U0000A41114	9.187,50	-
2021	140099	U0000A41113	100,00	-
2021	140100	U0000A41113	13.125,00	-
2021	4835	U0000A41115	30,00	-
2021	4836	U0000A41115	3.937,50	-
			26.450,00	-
2025	42292	U0000G11958	0,00	50.000,00
2025	42153	U0000B41920	0,00	75.000,00

2025	66297	U0000S22502	2.300.000,00	2.300.000,00
------	-------	-------------	--------------	--------------

RESIDUI ATTIVI e ACCERTAMENTI NETTI DEL CONSIGLIO VS GIUNTA

ANNO	ACCERTAMENTI	CAPITOLO	Residui attivi al 31 12 2025 (CREDITI)	accertamenti netti 2025 (RICA VI)
2025	1881	E0000100001	4.048.259,19	46.048.259,19
2021	12	E0000100014	26.450,00	0,00

2025	1884	E000010023	0,00	125.000,00
------	------	------------	------	------------

2025	7328	E0000100022	2.300.000,00	2.300.000,00
------	------	-------------	--------------	--------------

La voce del Titolo III° Entrate extratributarie accertate nell'anno 2025 pari a € 586.004,65 presenta i seguenti scostamenti rispetto all'anno 2024:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.379,93	24.194,92
Interessi attivi	142.583,68	330.799,86
Rimborsi e altre entrate correnti	714.221,17	69.410,11
Fondi incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 D. Lgs.50/2016)	145.918,43	161.599,76
Totale entrate Titolo III	1.013.103,21	586.004,65

Le entrate della prima tipologia sono riferite agli affitti attivi del bar e della tabaccheria, antenne di telefonia mobile, proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria.

Gli interessi attivi sono quelli maturati sul conto di Tesoreria.

La voce “Rimborsi e altre entrate correnti” è composta soprattutto da:

- € 69.392,86 per restituzioni e rimborsi da Terzi;
- € 17,25 per restituzioni somme erogate ai sensi dell’art. 14 del Regolamento di organizzazione;

La voce Fondi incentivi per funzioni tecniche comprende:

- € 161.599,76 derivanti dall’accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del Fondo incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 D. Lgs. n. 50/2016).

La voce Entrate in c/capitale, nell’anno 2025, presenta i seguenti valori

ENTRATE IN C/CAPITALE		Rendiconto 2025
Contributi in c/capitale		2.300.000,00
Totale entrate Titolo III		2.300.000,00

Le entrate in c/capitale riguardano contributi in c/capitale per la gestione dei beni mobili ed immobili del Consiglio regionale pari a € 2.300.000,00.

La voce Entrate per conto terzi e partite di giro, nell’anno 2025, presenta i seguenti scostamenti rispetto all’anno 2024.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
Entrate per partite di giro	10.742.561,03	10.529.067,84
Totale entrate Titolo IX	10.742.561,03	10.529.067,84

Spese

Spese correnti

Si evidenzia di seguito la comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi:

n.	Macroaggregati	rendiconto 2024	rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	639.533,04	437.184,06	-202.348,98
102	imposte e tasse a carico ente	2.001.187,83	1.845.048,61	-156.139,22
103	acquisto beni e servizi	27.134.127,74	26.672.041,81	-462.085,93
104	trasferimenti correnti	15.780.332,44	15.666.157,88	-114.174,56
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive			0,00
110	altre spese correnti	17.125,37	11.434,70	-5.690,67
	TOTALE	45.572.306,42	44.631.867,06	-940.439,36

Spese per il personale

La spesa del personale dipendente del Consiglio (comparto e dirigenza) è a carico del bilancio della Giunta che elabora i cedolini periodici e adempie le ordinarie funzioni di sostituto d'imposta.

La voce "spesa di personale" pari a euro € 437.184,06, si riferisce alla spesa per i buoni pasto e la quota del fondo incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 da destinare al compenso delle figure professionali.

Spese in conto capitale

La voce spese in conto capitale nell'anno 2025 presenta scostamenti rispetto all'anno 2024 così come evidenziato:

SPESE IN CONTO CAPITALE	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.975.070,51	4.504.607,58	2.529.537,07
Contributi agli investimenti	400.000,00	0,00	-400.000,00
Totale spese in c/capitale	2.375.070,51	4.504.607,58	2.129.537,07

5. INDEBITAMENTO

Il Consiglio regionale non è ricorso a indebitamento ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. n. 118/2011.

6. DEBITI FUORI BILANCIO

Il Consiglio regionale, nell'anno 2025, non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ex art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011.

7. TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Al fine di prevenire il formarsi di ritardi nella gestione dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, il D.L. n. 66/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) prevede che, a decorrere dall'esercizio 2014, sia allegato un prospetto alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Il Consiglio ha provveduto a pubblicare, entro i termini di legge, l'indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativo agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici in ossequio a quanto disposto dall'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013. A tal riguardo, l'indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativo all'anno 2025 è risultato pari a -15,68 giorni.

Pagamenti riferiti all'Esercizio Finanziario 2025

Tipologia	Fatture pagate	%	Importo pagato
Fatture pagate entro la scadenza	480	95,81	13.695.111,99
Fatture pagate da 1 a 10 giorni dopo la scadenza	12	7,54	295.044,55
Fatture pagate da 11 a 30 giorni dopo la scadenza	6	4,21	286.275,30
Fatture pagate da 31 a 60 giorni dopo la scadenza	3	2,81	368.977,95
Fatture pagate oltre 60 giorni dopo la scadenza	0	0,00	0,00
Totale complessivo	501	100,00 %	14.645.409,79

Per i pagamenti del 2025, le fatture pagate in ritardo sono il 4,19%. Nell'esercizio finanziario 2024 la percentuale delle fatture pagate in ritardo si era attestata al 15,09%.

8. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il Principio contabile, che si applica agli Enti territoriali e in particolare alla contabilità economico-patrimoniale, chiarisce che quest'ultima affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Il sistema economico-patrimoniale consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, nonché di partecipare al Bilancio consolidato, laddove l'Ente rientri in un perimetro di consolidamento.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2025 ed il confronto rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/2025	Variazioni	31/12/2025
Immobilizzazioni immateriali	32.022.817,35	3.102.877,27	35.125.694,62
Immobilizzazioni materiali	1.721.689,54	215.215,92	1.936.905,46
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	33.744.506,89	3.318.093,19	37.062.600,08
Rimanenze	416.694,10	-294.455,27	122.238,83
Crediti	30.180.549,22	-23.703.345,92	6.477.203,30
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	9.342.762,87	29.222.818,71	38.565.581,58
Totale attivo circolante	39.940.006,19	5.225.017,52	45.165.023,71
Ratei e risconti	58.549,06	9.165,87	67.714,93
Totale dell'attivo	73.743.062,14	8.552.276,58	82.295.338,72
Passivo	01/01/2025	Variazioni	31/12/2025
Patrimonio netto	48.452.559,59	7.022.890,08	55.475.449,67
Fondo rischi e oneri	12.662.496,50	437.499,32	13.099.995,82
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	12.628.006,05	1.091.887,18	13.719.893,23
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	73.743.062,14	8.552.276,58	82.295.338,72
<i>Conti d'ordine</i>	5.529.457,88	-1.843.152,70	3.686.305,18

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate al costo di acquisto al netto dei fondi di ammortamento. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente. Il totale delle immobilizzazioni dello Stato patrimoniale ammonta ad € 37.062.600,08.

Rimanenze

Al 31.12.2025 il valore delle rimanenze, al costo di acquisto più recente, dei beni di consumo presenti in magazzino e presso l'ufficio Cerimoniale del Consiglio regionale ammonta ad Euro 122.238,83. Si è registrata nel corso dell'esercizio una variazione, rispetto al precedente esercizio, in diminuzione delle rimanenze pari ad € 294.455,27.

Crediti

I crediti, iscritti con il criterio del presumibile valore di realizzo, sono stati esposti nell'attivo circolante dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e corrispondono al totale dei residui attivi del conto del Bilancio al netto del FCDE.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31 dicembre 2025 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del Tesoriere. L'ammontare delle disponibilità di cassa presso la Tesoreria gestita da Unicredit S.p.A. è di € 38.565.581,58, in aumento rispetto al dato 2024 che portava un saldo della disponibilità liquida di € 9.342.762,87.

La verifica di cassa e della gestione del tesoriere al 31/12/2025 del Consiglio Regionale è stata svolta in data 8 aprile 2026 (Allegato A) al verbale n. 17/RL dell'8 Aprile 2026.

Ratei e risconti attivi

Al 31/12/2025 non sono stati rilevati ratei attivi, ma sono stati registrati risconti attivi, che hanno stornato dalla competenza dell'esercizio 2025 le seguenti quote di costo:

	Risconti attivi
Utenze e canoni – piattaforma condivisione fascicolo d'aula D.D. A01019/2025	€ 20.740,00
Utenze e canoni - piattaforma digitalizzazione processi D.D. A01016/2025	€ 11.590,00
Abbonamento al servizio dati "Telemaco" D.D. A00344/2025	€ 2.440,00
Noleggio erogatori acqua microfiltrata D.D. A00339/2025	€ 1.622,60
Licenze "Microsoft Enterprise Agreement 8" D.D. A00990/2025	€ 31.322,33
TOTALE	€ 67.714,93

PASSIVOPatrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 risulta pari a € 55.475.449,67. L'aumento del patrimonio netto è dovuto all'iscrizione del risultato economico d'esercizio 2025 (utile di € 7.022.890,08).

Il patrimonio netto è così suddiviso:

Patrimonio Netto	Anno 2025	Anno 2024	Variazioni
Fondo di Dotazione	11.863.698,89	11.863.698,89	0,00
Riserve da capitale	33.919.351,89	33.919.351,89	0,00
Risultato economico dell'esercizio	7.022.890,08	584.986,92	6.437.903,16
Risultati economico di es. precedenti	2.669.508,81	2.084.521,89	584.986,92
Totale	55.475.449,67	48.452.559,59	7.022.890,08

Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo rischi ed oneri al 31 dicembre 2025 è pari ad € 13.099.995,82, corrisponde all'accantonamento annuale del 2025 ed è relativo alle seguenti voci:

- indennità di fine mandato accantonate per € 2.317.079,45;
- accantonamenti al fondo vitalizi maturati ante X legislatura per € 714.568,02;
- accantonamenti al fondo previdenziale contributivo per i Consiglieri per € 9.084.556,03;
- accantonamenti al fondo contenzioso per € 983.792,32.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale e sono iscritti nello stato patrimoniale sulla base della classificazione dei relativi impegni.

L'Ente non ha iscritto in bilancio debiti di finanziamento.

Il valore patrimoniale al 31 dicembre 2025 dei debiti di funzionamento è di € 13.719.893,23, corrisponde al totale dei residui passivi presenti nel rendiconto 2025 e risulta così ripartito:

- Debiti verso fornitori per euro 9.811.008,37,
- Debiti per trasferimenti e contributi per euro 1.862.680,15,
- Altri debiti per euro 2.046.204,71.

Ratei e Risconti passivi

Non si rilevano ratei passivi e risconti passivi nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

Conti d'ordine

Per quanto concerne i beni di terzi in uso troviamo un ammontare pari ad 3.686.305,18 che rappresenta il valore di libro al 31.12.2025 della sede di via della Pisana 1301 del Consiglio regionale del Lazio, come rinvenuto nel rendiconto urbano della Regione Lazio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 di cui all'allegato n. 1 al D. Lgs. n. 118/2011 e del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011.

Lettera	CONTO ECONOMICO	2025	2024
A	componenti positivi della gestione	48.982.645,49	47.742.307,08
B	componenti negativi della gestione	44.891.941,36	47.006.396,76
	Risultato della gestione	4.090.704,13	735.910,32
C	Proventi ed oneri finanziari	330.799,86	142.583,68
	proventi finanziari	330.799,86	142.583,68
	oneri finanziari	0,00	0,00
D	Rettifica di valore attività finanziarie	-	-
	Rivalutazioni	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	4.421.503,99	878.494,00
E	proventi straordinari	4.254.636,75	1.296.142,92
E	oneri straordinari	74.950,05	0,00
	Risultato prima delle imposte	8.601.190,69	2.174.636,92
	Imposte	1.578.300,61	1.589.650,00
	Risultato d'esercizio	7.022.890,08	584.986,92

I **componenti positivi della gestione** risultano pari a euro **48.982.645,49**, registrano un aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 1.240.338,41) e sono composti da:

-**Proventi da trasferimenti correnti** € 46.427.440,70, relativi a trasferimenti dalla Giunta regionale per il funzionamento del Consiglio, contributi dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - AGCOM per funzioni delegate, trasferimenti correnti da parte della Giunta regionale per la realizzazione di attività promozionali ed eventi culturali e contributi in c/capitale per la gestione dei beni mobili ed immobili del Consiglio regionale,

-**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici** € 24.194,92, derivanti dalle attività di noleggio e locazione e dal rilascio documenti e diritti di cancelleria,

-**Altri ricavi e proventi diversi** per € 231.009,87, corrispondenti soprattutto restituzioni e rimborsi da terzi, restituzioni somme erogate ai sensi dell'art. 11 L.R. 4/2013 e restituzioni somme erogate ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di organizzazione ed entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi.;

- **Ricavi per contributi agli investimenti** per € 2.300.000,00 relativi a contributi in c/capitale per la gestione dei beni mobili ed immobili del Consiglio regionale.

I **componenti negativi della gestione** risultano pari a euro 44.891.941,36 e registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€ - 2.114.455,40). Le voci più rilevanti sono le

prestazioni di servizi pari a euro 25.851.876,90 e i **Trasferimenti correnti** che risultano pari a euro 15.666.157,88.

I proventi finanziari sono pari ad € 330.799,86 e derivano da interessi attivi maturati sul conto della Tesoreria. Non sono presenti **oneri finanziari**.

I proventi straordinari sono pari a € 4.254.636,75 e si riferiscono al riaccertamento dei residui dell'esercizio 2025 (residui passivi corrispondenti a debiti insussistenti da eliminare dalle scritture contabili).

Gli oneri straordinari sono pari a € 74.950,05 e si riferiscono al riaccertamento dei residui dell'esercizio 2025 (riaccertamento dei residui attivi al 31/12/2025 per € 504,23 e minusvalenze da beni immobili per € 74.445,82).

Le imposte sono pari a € 1.578.300,61 e si riferiscono all'IRAP.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 si rileva che il risultato dell'esercizio presenta un saldo positivo di euro 7.022.890,08, migliorato rispetto al risultato di euro 584.986,92 conseguito nell'esercizio finanziario 2024.

9. CONSIDERAZIONI FINALI

Volendo riassumere alcuni dei punti più importanti sopraesposti si constata quanto segue:

1. l'Ente ha conseguito, nell'anno 2025, un avanzo di amministrazione di € 30.784.893,84 (al netto del fondo pluriennale vincolato per spese correnti e in c/capitale). La parte accantonata ammonta ad € 15.075.576,19 e comprende: il Fondo crediti di dubbia esigibilità e Altri accantonamenti. I vincoli ammontano ad € 4.469.746,81. Di conseguenza la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione è di € 11.239.570,84. Il risultato di amministrazione è aumentato di + € 5.771.600,43 rispetto a quello conseguito nell'anno 2024 (un aumento di circa il 23% rispetto a quello dell'anno precedente). Confrontando l'avanzo disponibile abbiamo un incremento dal 2024 al 2025 di € 5.089.875,47 (circa l'83%);
2. le entrate accertate sono costituite per la maggior parte da "Trasferimenti correnti" ed in particolare dai "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche", ed in particolare dalla Giunta regionale, che nell'anno 2025 corrispondono circa al 100,00% delle Entrate del Titolo 2 e a circa il 77% del totale delle entrate accertate;
3. le entrate accertate sono aumentate rispetto all'anno 2024 di € 1.213.995,39 (circa il 2%);
4. le spese impegnate sono aumentate rispetto all'anno 2024 di € 975.604,52 (circa il 1,6%) e sono costituite principalmente da spese correnti (circa il 75% dell'intero importo impegnato);
5. i vincoli di finanza pubblica dati dagli equilibri di bilancio sono stati rispettati;
6. le disponibilità di tesoreria al 31.12.2025 ammontavano ad € 38.565.581,58, per cui l'Ente non

- presenta problemi di liquidità e non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
7. non ci sono costi per indebitamento;
 8. non sono stati riconosciuti, nel 2025, debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011;
 9. gli accertamenti totali sono stati circa il 92% delle previsioni definitive di entrata, mentre gli impegni totali sono stati circa l'80% delle previsioni definitive di spesa;
 10. le riscossioni in competenza, durante l'anno 2025, sono state circa l'89% dell'accertato ed i pagamenti in competenza sono stati circa l'81% dell'impegnato;
 11. i residui attivi derivanti dagli anni passati sono stati incassati, nell'anno 2025, per una percentuale pari circa al 94% dei residui al 01.01.2025 e a fine anno i residui attivi degli anni precedenti rappresentano circa il 24% del totale dei residui attivi;
 12. I residui passivi derivanti dagli anni passati sono stati pagati, nell'anno 2025, per una percentuale pari circa al 48% dei residui al 01.01.2025 e a fine anno i residui passivi degli anni precedenti rappresentano circa il 17% del totale dei residui passivi;
 13. l'indicatore di tempestività dei pagamenti è passato da -16,69 dell'anno 2024 a -15,68 dell'anno 2025.

10. CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti

tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e con le considerazioni formulate, incluse quelle sullo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed

Esprime all'unanimità parere favorevole

all'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per la sua approvazione.

Roma, 11 giugno 2026

Il Collegio regionale dei Revisori dei conti

Dott. Luigi Perrini (Presidente) f.to digitalmente
Dott.ssa Sabrina Grassi (Componente) f.to digitalmente
Dott. Nicola Cinosi (Componente) f.to digitalmente